



Organizzazione delle Nazioni
Unite per l'alimentazione
e l'agricoltura



General Fisheries Commission
for the Mediterranean
Commission générale des pêches
pour la Méditerranée



GUIDA SULLE BUONE PRATICHE PER LA MANIPOLAZIONE DEI CETACEI CATTURATI ACCIDENTALMENTE DURANTE LE ATTIVITÀ DI PESCA NEL MEDITERRANEO

In collaborazione con



Finanziato da



SCHEDA TECNICA N° 1 – SPECIE DI CETACEI¹ CHE INTERAGISCONO MAGGIORMENTE CON LE ATTIVITÀ DI PESCA NEL MEDITERRANEO (1/2)

¹ Le illustrazioni non sono in scala

Capodoglio
(*Physeter macrocephalus*)

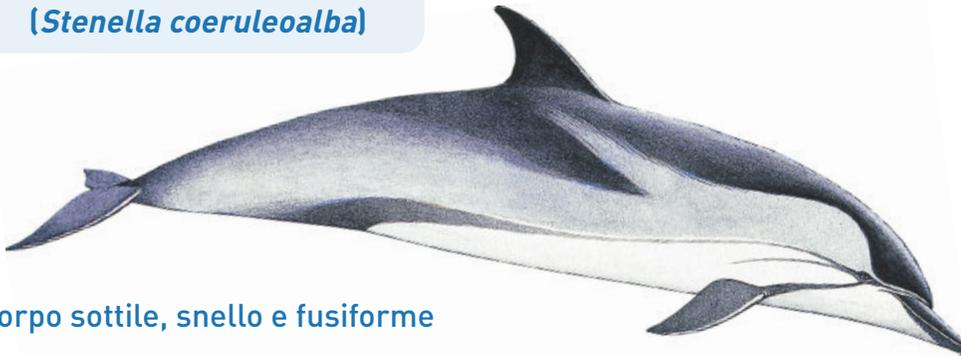


Corpo massiccio e tozzo, da grigio scuro a marrone, con chiazze più chiare sul ventre

Pelle rugosa specialmente nei due terzi posteriori del corpo

Contorni della bocca bianchi

Stenella striata
(*Stenella coeruleoalba*)



Corpo sottile, snello e fusiforme

Disegno fiammeggiante sui fianchi che parte dall'occhio fino la pinna dorsale

Grande pinna dorsale al centro del dorso, curva e di colore scuro

Delfino comune
(*Delphinus delphis*)



Lungo rostro ben delimitato dalla curva della fronte

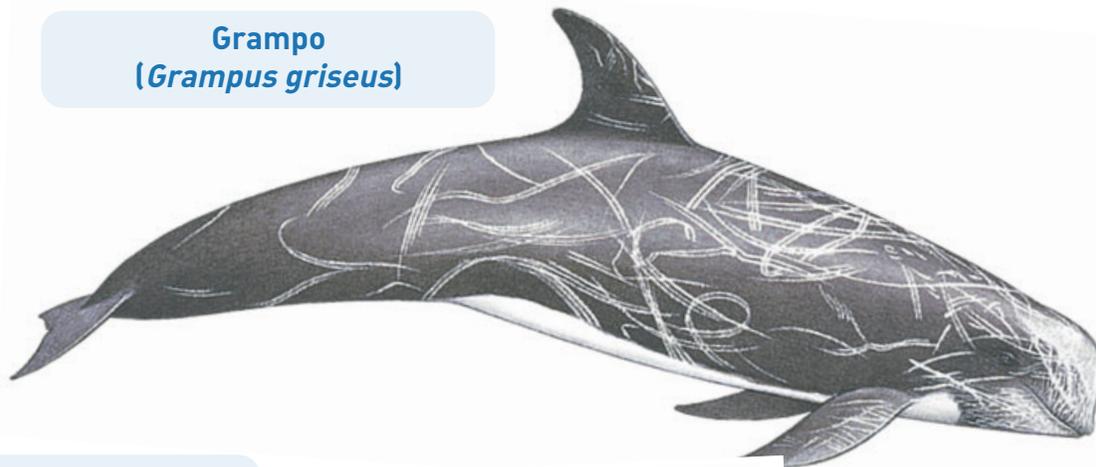
Disegno a forma di clessidra sui fianchi di colore bianco, grigio, giallo e nero

Pinna dorsale falciforme, nera, con una macchia chiara più o meno visibile al centro

SCHEDA TECNICA N° 1 – SPECIE DI CETACEI¹ CHE INTERAGISCONO MAGGIORMENTE CON LE ATTIVITÀ DI PESCA NEL MEDITERRANEO (2/2)

¹ Le illustrazioni non sono in scala

Grampo
(*Grampus griseus*)



Corpo massiccio e robusto, ben riconoscibile dalle sue striature bianche

Fronte bombata inclinata verticalmente verso la bocca

Pinna dorsale grande, appuntita, falciforme

Steno
(*Steno bredanensis*)



Testa conica, fronte leggermente arrotondata, rostro lungo e stretto

Corpo robusto fino alla pinna dorsale e che si assottiglia nella parte posteriore

Pinna dorsale situata al centro della schiena con un'ampia base, un'estremità appuntita e bordo posteriore talvolta verticale

Tursiope
(*Tursiops truncatus*)



Rostro piuttosto corto e grosso

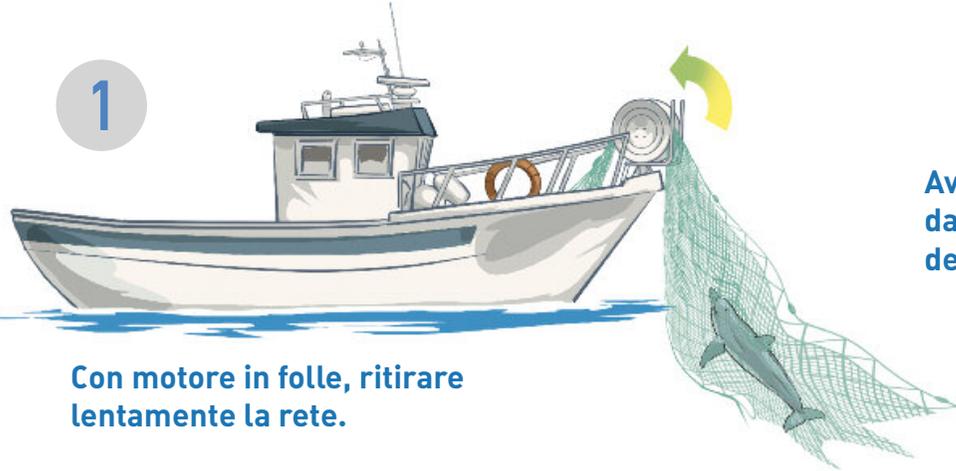
Melone leggermente arrotondato

Dorso grigio scuro, grigio-blu o grigio-marrone, fianchi più chiari, ventre bianco, grigio chiaro o rosa

Pinna dorsale prominente e falciforme

SCHEDA TECNICA N° 2 – RILASCIO DEI DELFINI CATTURATI DURANTE LE ATTIVITÀ DI PESCA CON RETI DA POSTA

1



Con motore in folle, ritirare lentamente la rete.

2



Avvolgere due cime attorno alla rete, davanti e dietro al delfino, lasciando del gioco nella rete.

4

Se il delfino è di piccola taglia, portalo lentamente a bordo e seguire le indicazioni della scheda tecnica n°5.

Se il delfino è troppo grande per essere portato a bordo, creare un'apertura abbastanza ampia nella rete per rimmetterlo in acqua, facendo attenzione a non ferirlo.

3

Issare lentamente il delfino sul lato della nave usando le cime.



SCHEDA TECNICA N° 3 – RILASCIO DEI DELFINI CATTURATI DURANTE LE ATTIVITÀ DI PESCA CON LO STRASCICO



1

Con motore in folle, ritirare lentamente la rete da traino.



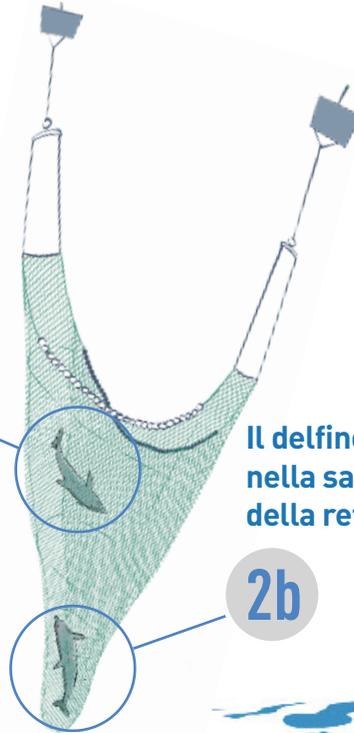
2

Individuare il punto della rete in cui il delfino è impigliato. Utilizzare una cima per evitare l'impatto del delfino con la nave.



2a

Il delfino è intrappolato nella parte anteriore della rete da traino: è possibile far passare due cime attorno alla rete, davanti e dietro al delfino, per trasportarlo a bordo più facilmente.



2b

Il delfino è intrappolato nella sacca posteriore della rete da traino.



3

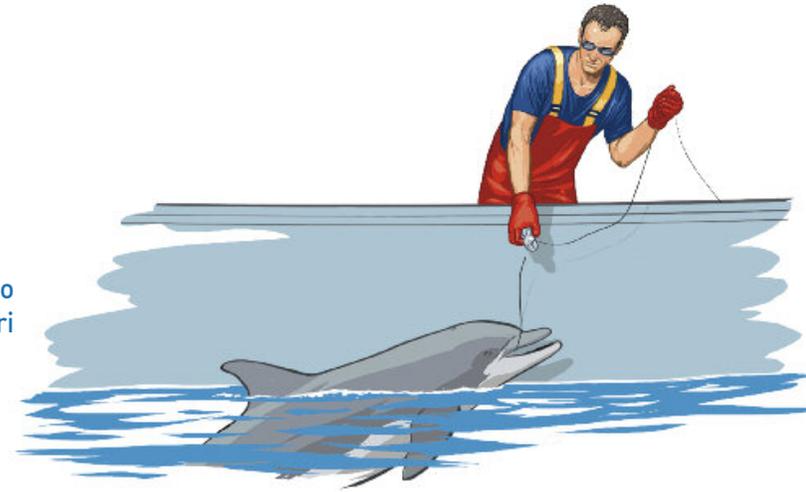
Issare il delfino, portare lentamente l'animale a bordo e seguire le istruzioni della scheda tecnica n° 5.

SCHEDA TECNICA N° 4 – RILASCIO DEI DELFINI CATTURATI DURANTE LE ATTIVITÀ DI PESCA CON I PALANGARI

1

Avvicinare il delfino il più vicino possibile alla nave senza tirare la lenza per evitare di ferire l'animale.

Tagliare la lenza il più vicino possibile al rostrò del delfino con uno strumento affilato (tronchese o per i grandi palangari una lama attaccata ad un lungo manico).



tirare la lenza

Non:



utilizzare il mezzo marinaio

SCHEMA TECNICA N° 5 – MANIPOLAZIONE DEL DELFINO A BORDO

1

Liberare delicatamente il delfino dalle maglie della rete utilizzando un coltello o una tronchese, facendo attenzione a non ferirlo.



2

Indipendentemente dalle condizioni del delfino, posizionare l'animale all'ombra, in un luogo tranquillo e sicuro, e posare un panno umido sul suo corpo, coprendogli gli occhi per evitare qualsiasi ulteriore stress.

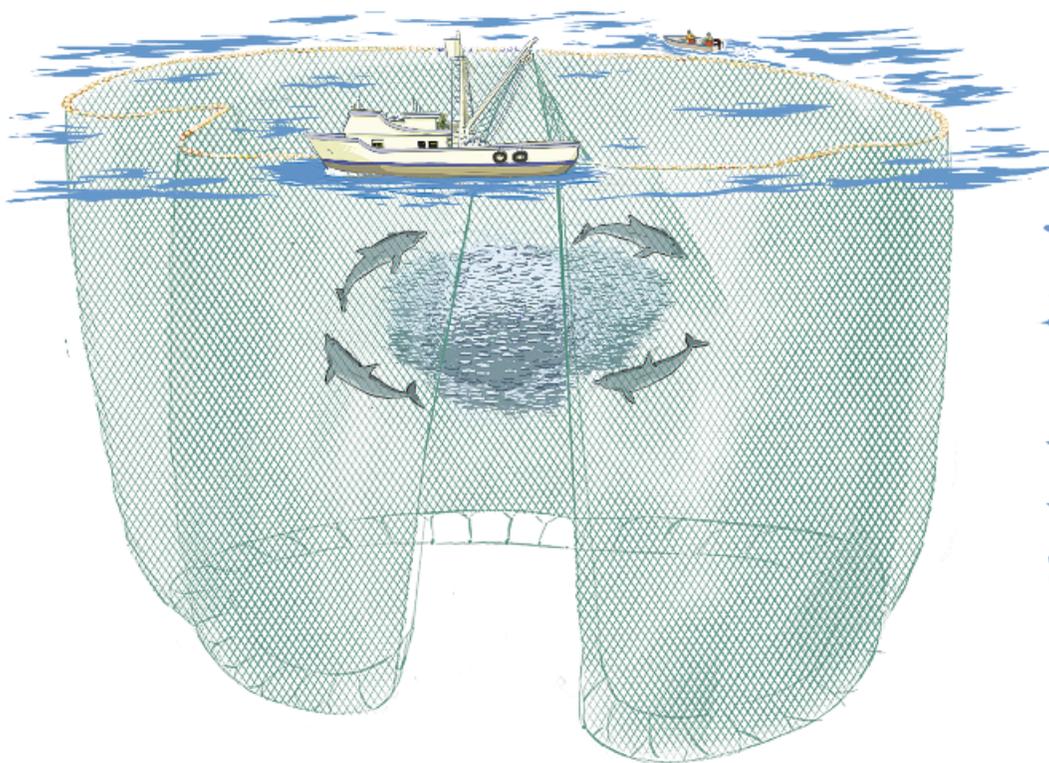


Tenere il delfino sotto osservazione e seguire le indicazioni della scheda tecnica n° 7.

SCHEDA TECNICA N° 6 – RILASCIO DEI DELFINI ACCIDENTALMENTE CIRCONDATI DA UNA RETE A CIRCUIZIONE DURANTE LE ATTIVITÀ DI PESCA (1/2)

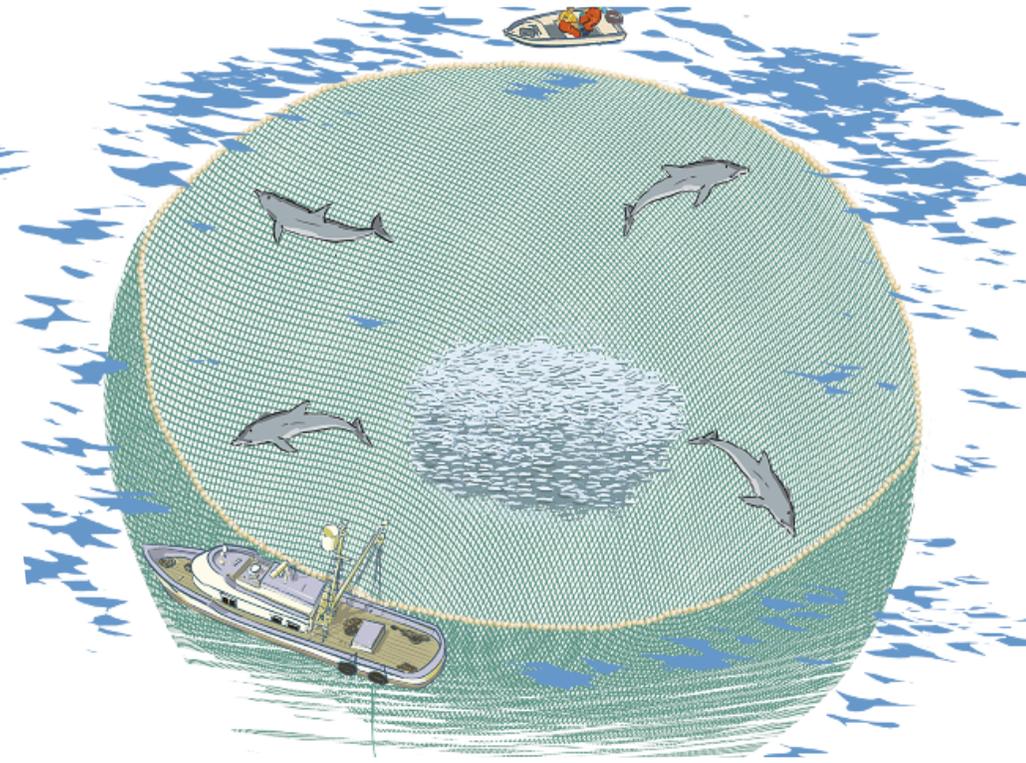
1

Attirati dai pesci pelagici, i delfini possono trovarsi all'interno della rete a circuizione durante la manovra di accerchiamento.



2

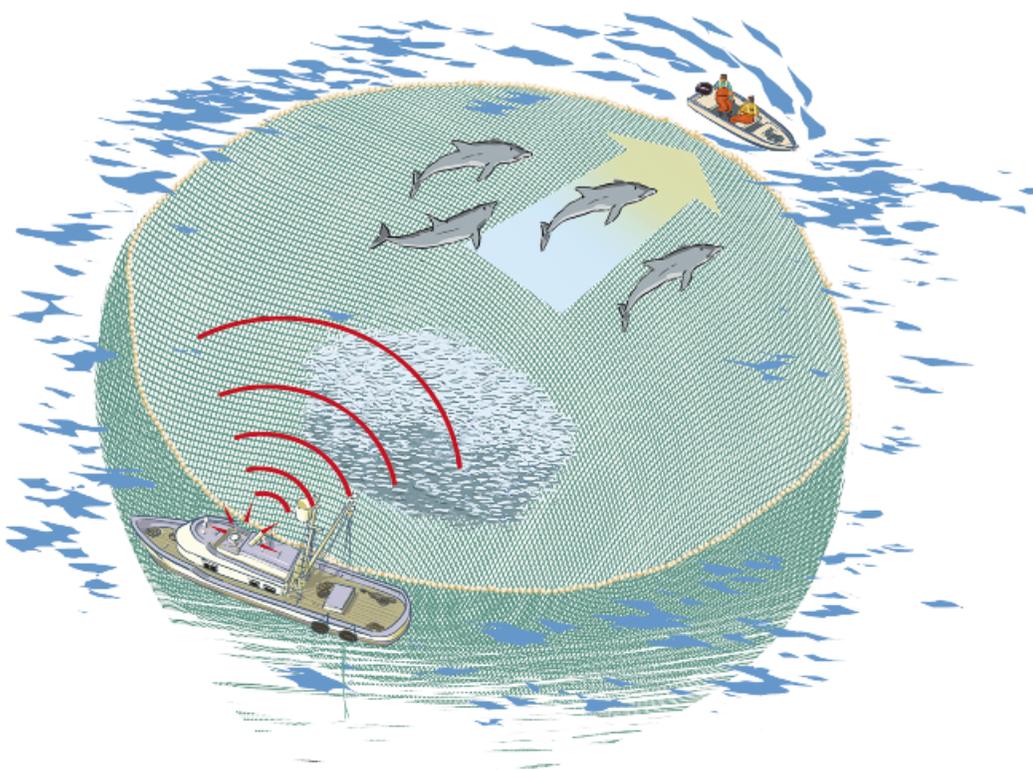
Per fuggire, i delfini possono immergersi e rimanere impigliati nella rete.



SCHEDA TECNICA N° 6 – RILASCIO DEI DELFINI ACCIDENTALMENTE CIRCONDATI DA UNA RETE A CIRCUIZIONE DURANTE LE ATTIVITÀ DI PESCA (2/2)

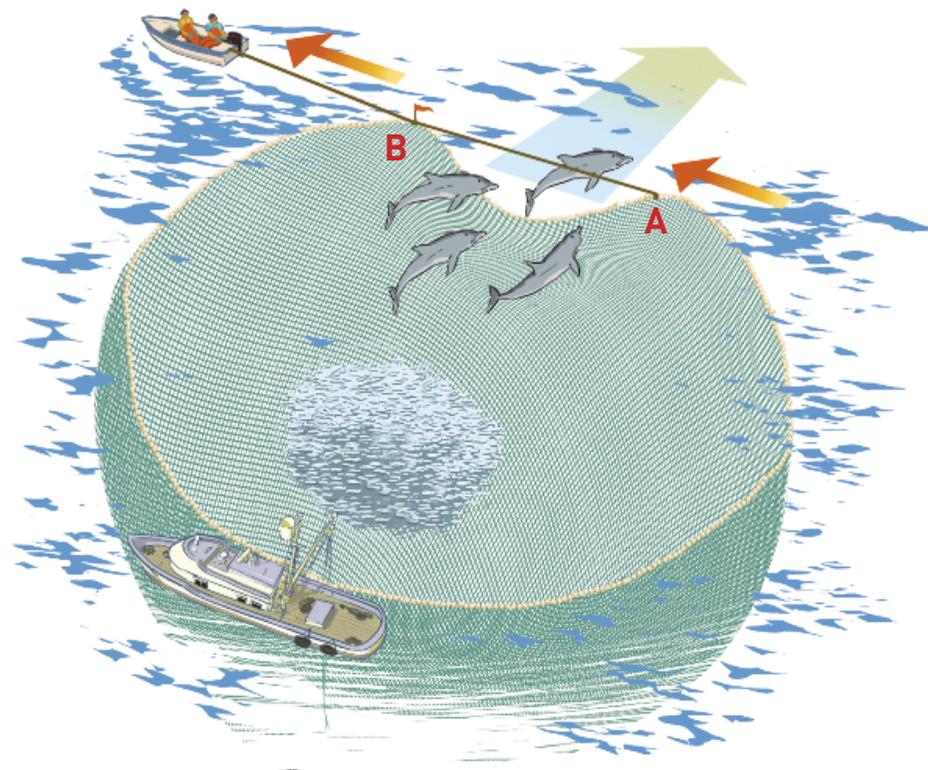
3

Per evitare questa situazione, aspettare che i delfini siano dalla parte opposta alla nave. I delfini tenderanno spontaneamente ad allontanarsi dalla nave a causa del rumore del motore.



4

Utilizzando una scialuppa, fissare una cima ad un galleggiante (punto A) e tenderla per farla poi passare attraverso un punto B per creare un passaggio a forma di "U"; quindi ridurre la tensione della rete per affondarla in modo che i delfini possano nuotare via sopra la rete. Utilizzare un mezzo marinaio se necessario per abbassare la rete.



SCHEDA TECNICA N° 7 – REGISTRAZIONE DELLE CATTURE ACCIDENTALI

CONTATTARE LE AUTORITÀ NAZIONALI



Chiamare le autorità nazionali competenti per informarle di qualsiasi cattura accidentale di delfini.

Fornire una descrizione riguardo le condizioni del delfino indicando se è vivo, in sofferenza o se non mostra segni di vita.

Organizzare la consegna del delfino alle autorità competenti al rientro in porto.

ANNOTARE NEL REGISTRO DI BORDO LA CATTURA DEL DELFINO RIPORTANDO LE SEGUENTI INFORMAZIONI:



Data



Posizione GPS

Subregione geografica



Tipo di imbarcazione (segmento della flotta)

Attrezzo da pesca



Specie catturata



Numero totale di individui catturati

Numero di individui rilasciati vivi

Numero di individui morti

Numero di individui in stato di salute non definito



e se possibile...

Fare fotografie al delfino



Inviare quanto prima tutte le informazioni e le foto alle autorità nazionali competenti. Queste informazioni sono estremamente importanti! In caso di dubbio, chiedere consiglio alle autorità competenti.

GUIDA SULLE BUONE PRATICHE PER LA MANIPOLAZIONE DEI CETACEI CATTURATI ACCIDENTALMENTE DURANTE LE ATTIVITÀ DI PESCA NEL MEDITERRANEO

Questa guida è stata prodotta nell'ambito di un progetto riguardo la mitigazione delle interazioni negative tra le specie marine vulnerabili e le attività di pesca. Questo progetto è stato sviluppato dal Segretariato dell'Accordo sulla conservazione dei cetacei del Mar Nero, Mar Mediterraneo e Zona Atlantica Contigua (ACCOBAMS) e quello della Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo (CGPM), in collaborazione con il Centro di attività regionali per le aree specialmente protette (CAR/ASP). L'obiettivo è migliorare la conservazione di alcune specie marine vulnerabili (cetacei, tartarughe marine, uccelli marini, ecc.) incoraggiando pratiche di pesca responsabili nel mar Mediterraneo.

Contributo tecnico scientifico (in ordine alfabetico)

Aurora Nastasi, Julia Pierraccini, Jacques Sacchi

Illustrazioni

Massimo Demma (scheda tecnica n° 1)

Alberto Gennari (schede tecniche n° 2-7)

Progetto grafico

Stile Libero Communication Monaco

Riferimenti bibliografici principali

ACCOBAMS, 2012. Module d'enseignement relatif à la conservation des cétacés, Les espèces de cétacés – Identification des espèces pertinentes pour la zone géographique de l'ACCOBAMS. 51pp.

Claro F., Poisson F., Sacchi J. Guides pratiques pour la libération des tortues marines capturées lors des activités de pêches dans la mer Méditerranée.

Claro F., Poisson F., Sacchi J., Germain E. Aquarium La Rochelle. Guides pratiques pour la libération des tortues marines capturées lors des activités de pêches pour la façade Manche-Atlantique.

GFCM, 2017. GFCM Data Collection Reference Framework (DCRF). Version: 2017.1

Le denominazioni utilizzate e la presentazione del materiale nel presente prodotto informativo non implicano l'espressione di alcuna opinione da parte dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) o del Segretariato dell'Accordo sulla conservazione dei cetacei del Mar Nero, Mar Mediterraneo e Zona Atlantica Contigua (ACCOBAMS) e quello della Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo (CGPM) riguardo lo status giuridico o lo sviluppo di paesi, territori, città, aree, riguardo le relative autorità o la delimitazione di frontiere o confini. La citazione di aziende o di prodotti specifici, brevettati o meno, non implica che siano approvati o raccomandati da parte della FAO o dell'ACCOBAMS a preferenza di altri di natura analoga che non sono citati. Le opinioni espresse nel presente prodotto informativo appartengono all'autore, o agli autori, e non riflettono necessariamente le opinioni o le politiche della FAO o dell'ACCOBAMS.

FAO e ACCOBAMS incoraggiano l'utilizzo, la riproduzione e la distribuzione dei contenuti riportati nel presente materiale informativo. A meno che non sia diversamente indicato, la duplicazione, lo scaricamento ("download") e la stampa del presente materiale informativo sono consentiti per scopi didattici, di ricerca o di studio personale, oppure per uso in servizi o prodotti non commerciali, a condizione che la FAO e ACCOBAMS siano debitamente riconosciute come fonte e titolare del diritto d'autore e che essi non implicino in alcun modo l'approvazione da parte della FAO/ACCOBAMS di servizi, prodotti od opinioni degli utenti.